

## Relazione finale



*Soggetto promotore:* Comune di Cento

Data presentazione progetto 20/03/2019

Data avvio processo partecipativo 06/05/2019

Data presentazione relazione finale 05/02/2020

*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando tematico 2019.***

## 1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Cento Beni Comuni è un percorso partecipativo volto a coinvolgere cittadini e portatori di interesse sul tema dei beni comuni per incentivare forme diverse di gestione dei beni pubblici, materiali ed immateriali, che possano facilitare un approccio collaborativo tra cittadini, associazioni e Amministrazione comunale.

Attraverso varie fasi ed azioni (mappatura delle risorse del territorio, attività di ascolto, momenti di presentazione pubblica, presentazione di buone pratiche regionali, laboratori facilitati per definire linee guida per la definizione del nuovo regolamento comunale per la gestione dei beni comuni) il progetto è stato orientato a raggiungere le seguenti finalità:

- Ricostruire un rapporto fiduciario tra amministratori e cittadini, basato sulla collaborazione e la co-responsabilizzazione, nell'ottica di un superamento del principio di delega e di valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale.
- Rispondere alla progressiva perdita di luoghi identitari e allo snaturamento degli spazi pubblici, dando nuova vita agli spazi condivisi in cui i cittadini costruiscono rapporti di comunità.
- Valorizzare le idee, le risorse e le energie che le comunità stesse vogliono e possono mettere in campo per la riqualificazione e la tutela degli spazi pubblici.
- Costruire strumenti di collaborazione insieme a cittadini e personale interno all'Amministrazione per favorire la definizione di un Regolamento dei beni comuni che risponda alle esigenze del territorio e garantisca una sostenibilità del progetto nel tempo.

Il percorso partecipativo è stato un'occasione importante per far dialogare associazioni, gruppi e cittadini del territorio centese sull'esigenza di lavorare in rete e, insieme all'amministrazione, portare avanti progetti ed iniziative che consentano una crescita della comunità.

La definizione di un Regolamento dei beni comuni è stato dunque il pretesto per lavorare sulla comunità e sui suoi bisogni, partendo in primis dalle realtà più attive che hanno portato le proprie esperienze e i temi salienti in modo che possano contribuire alla definizione di strumenti maggiormente calati sul contesto e, in questo senso, più sostenibili.

## 2) DESCRIZIONE, OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	Cento Beni Comuni
Soggetto richiedente:	Comune di Cento
Referente del progetto:	Daniela Restani

### **Oggetto del processo partecipativo:**

Oggetto del processo partecipativo è la definizione di linee guida per la redazione di un Regolamento per la gestione dei beni comuni che preveda il coinvolgimento di cittadini, gruppi e associazioni del territorio centese.

### **Oggetto del procedimento amministrativo** *(indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo):*

Realizzazione di un percorso partecipato per la definizione di un "Regolamento per l'amministrazione condivisa dei beni comuni" con il più ampio coinvolgimento dei cittadini e di tutte le parti sociali, ai sensi della L.R.15/2018.

Il procedimento di cui al progetto in argomento è stato approvato Deliberazione della Giunta Comunale n.62 del 20 marzo 2019 ad oggetto: "BANDO TEMATICO 2019 PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI AGLI ENTI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA A SOSTEGNO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI IN RELAZIONE ALLA REVISIONE DEI PROPRI STATUTI O REGOLAMENTI RELATIVI ALLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALLE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA L.R.15/2018: "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE". APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEL COMUNE DI CENTO FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO TEMATICO PARTECIPAZIONE 2019".

### **Tempi e durata del processo partecipativo** *(indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018):*

Data avvio processo partecipativo: 06/05/2019

Fine processo partecipativo : 01/01/2020. E' stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R.15/2018.

### **Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo** *(breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo):*

Cento è un Comune di circa 36.000 abitanti, il secondo della provincia di Ferrara e localizzato geograficamente in maniera equidistante tra le tre province di Ferrara, Modena e Bologna. Il territorio viene da una vocazione prettamente rurale tipico della pianura emiliana, che ha però visto, a partire dal dopoguerra, importanti insediamenti industriali, soprattutto concentrati nel capoluogo. Amministrativamente si compone di un centro principale e di otto frazioni/aree integrate, ciascuna rappresentante in linea di massima uno degli insediamenti che fanno capo al Comune. Cento è stata colpita in modo importante dal sisma dell'Emilia-Romagna del 2012, che ha reso inagibili gran parte dei luoghi pubblici di comunità, con la conseguenza di aver costretto molte realtà associative e pubbliche a dover rivedere le proprie esigenze in termini di spazi. Allo stesso tempo è in atto un intenso processo di ricostruzione che consentirà di riappropriarsi di questi ambienti, di cui saranno da definire le dinamiche di condivisione. Il mondo dell'associazionismo è molto ricco e vitale, e riguarda sia attività di volontariato in ambito sociale, che la storia e la cultura locali, sia come studio delle fonti, sia come recupero e ripristino di beni storici. Le associazioni rappresentano frequentemente all'amministrazione comunale la disponibilità a gestire e condividere spazi per le proprie attività. La partecipazione civica dei cittadini si è svolta storicamente, oltre che su base personale e volontaria, attraverso le consulte civiche, organismi promossi dal Comune di Cento che vengono eletti facendo riferimento a ciascuna area integrata, il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e attraverso gli strumenti di segnalazione via via più tecnologicamente avanzati. I social network e le comunicazioni digitali hanno ridotto le distanze fra cittadini e amministrazione e richiedono un ripensamento dei processi partecipativi. L'Amministrazione comunale ha voluto realizzare il percorso partecipativo al fine di trovare nuovi strumenti e metodi di dialogo ma ha riscontrato una parziale difficoltà ad intercettare una partecipazione più diffusa.

**Consulenze esterne** (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne indicandone i riferimenti*):

Mediante specifica procedura di gara sul MePA di Consip, è stata individuata la ditta Sociolab scarl di Firenze, alla quale è stato affidato il servizio di predisposizione del progetto partecipativo.

Sociolab è una cooperativa e impresa sociale specializzata nella ricerca e consulenza in ambito politico sociale, nei settori della partecipazione, della progettazione collaborativa, della mediazione di conflitti e della facilitazione, della ricerca sociale, dell'analisi socio-economica, della formazione e della comunicazione.

La struttura ha sede a Firenze, è composta da otto socie e soci e da numerosi dipendenti e collaboratori. Opera dal 2006 sul territorio nazionale ed internazionale come interlocutrice esperta di amministrazioni locali e regionali, organizzazioni e imprese, Università e fondazioni, Enti ed istituti di ricerca, agenzie internazionali, associazioni, organizzazioni no profit ed istituti scolastici. Sociolab è da anni consulente metodologico dei governi locali e regionali tra cui Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Emilia Romagna e Comune di Firenze.

Nel design di progetto, le professioniste ed i professionisti di Sociolab applicano gli strumenti e i metodi del co-design e della ricerca sociale per costruire insieme a partner e committenti processi multi stakeholder personalizzati attenti alle specificità del contesto locale, con un focus particolare

sul rafforzamento dei sistemi di governance attraverso la costruzione di reti di collaborazione. Negli anni, Sociolab ha sviluppato 270 progetti in Italia e all'estero su tematiche quali l'innovazione delle politiche pubbliche, la semplificazione amministrativa, l'economia collaborativa, la programmazione strategica, il rafforzamento di organizzazioni e programmi, la pianificazione urbanistica e di bilancio, la progettazione partecipata, la riqualificazione e rigenerazione urbana e di intervento sullo spazio pubblico, la valutazione di programmi e interventi.

### 3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

#### Descrizione del processo partecipativo:

Il percorso partecipativo Cento Beni Comuni è stato realizzato nelle seguenti fasi e conseguenti azioni a partire da una preliminare fase di avvio in cui si svolte le prime riunioni di coordinamento tra l'Amministrazione e la società incaricata di gestire le attività partecipative per condividere gli obiettivi di progetto, definire le azioni ed un primo calendario di appuntamenti.

Fase COINVOLGIAMO. In questa fase sono state identificate le categorie chiave di stakeholder, si sono definite le aree tematiche, il quadro normativo ed elementi prioritari di interesse e si sono costituiti i due organismi di monitoraggio e controllo: Tavolo di negoziazione e Comitato di garanzia.

Fase CONFRONTIAMOCI E PROPONIAMO. In questa fase si è svolto un laboratorio di "ispirazione" aperto a tutta la cittadinanza in cui sono state presentate buone pratiche regionali da parte di esperti, amministratori e cittadini attivi.

Fase CREIAMO VALORE E CONSENSO. In questa fase è stata proposta un laboratorio di co-progettazione che portasse alla definizione condivisa delle linee guida per il regolamento sull'uso dei beni comuni. Gli esiti di tale laboratorio sono stati condivisi con i membri del Tavolo di Negoziazione e del Comitato di Garanzia che hanno validato la bozza di Regolamento per la gestione dei beni comuni e le linee guida allegate.

#### Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Interviste	Palazzo del Governatore - Comune di Cento	6 settembre 2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Sono stati intervistati i rappresentanti di 6 realtà che operano nell'associazionismo e volontariato locale. 6 donne di cui 3 under 30 (rappresentanti del Consiglio dei ragazzi e degli scout), e 2 uomini.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Sono stati intervistati referenti delle realtà che l'Amministrazione ha ritenuto particolarmente significativi per quanto riguarda il tema della gestione condivisa dei beni comuni nel comune di Cento
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano realtà attive sul territorio che coinvolgono fasce diverse della popolazione per età ed interesse
<i>Metodi di inclusione:</i>	
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
Interviste semistrutturate condotte da ricercatori esperti	
<b>Breve relazione sugli incontri:</b>	
Venerdì 6 settembre 2019 a Cento, presso il Palazzo del Governatore, hanno avuto luogo le interviste di avvio del percorso partecipativo Cento beni comuni. Le interviste semistrutturate si sono svolte secondo una traccia condivisa con l'Amministrazione ed hanno riguardato principalmente le attività svolte dalle realtà intervistate, le loro esperienze nella gestione di beni comuni e le loro aspettative in relazione al percorso e al Regolamento che verrà prodotto. (si veda report interviste)	
<b>Valutazioni critiche:</b>	

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Presentazione pubblica del percorso partecipativo Cento Beni Comuni	Palazzo del Governatore - Comune di Cento	12 settembre 2019

Per ogni evento indicare:

<b>Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)</b>	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Hanno partecipato 31 referenti di associazioni e gruppi cittadini, eterogenei per genere ed età.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Attraverso la mappatura sono stati invitati tutti i referenti delle realtà attive del territorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Rappresentano realtà attive sul territorio che coinvolgono fasce diverse della popolazione per età ed interesse
<i>Metodi di inclusione:</i>	L'evento pubblico è stato comunicato a mezzo stampa con una conferenza dedicata, inoltre è stata inviata una email a tutto l'indirizzo della mappatura e fatte telefonate ai referenti delle associazioni maggiormente attive del territorio centese
<b>Metodi e tecniche impiegati:</b>	
L'incontro ha previsto un primo momento di avvio frontale con una presentazione istituzionale da parte dell'assessore alla partecipazione e della responsabile del progetto. Successivamente i facilitatori hanno chiesto ai partecipanti di presentarsi e, per ogni ambito tematico individuato, sono state raccolte le candidature per il Tavolo di negoziazione.	

Breve relazione sugli incontri: Giovedì 12 settembre 2019 a Cento, presso il Palazzo del Governatore si è tenuto l'incontro di presentazione del percorso Cento Beni Comuni ai portatori d'interesse del territorio. A partire da una approfondita ricognizione delle risorse del territorio centese (mappatura di 120 contatti) all'incontro hanno partecipato circa 30 associazioni. L'incontro aveva il triplice obiettivo di: creare un momento pubblico di avvio del percorso partecipativo, presentandone gli obiettivi e le attività, avviare un primo confronto con i partecipanti sul tema dei beni comuni e istituire, per autocandidatura, il Tavolo di Negoziazione composto da 12 referenti di associazioni e gruppi del territorio centese. (si veda report dell'incontro)
Valutazioni critiche: Nonostante la comunicazione ampia (comunicato stampa, email, telefonate) hanno partecipato un quarto dei soggetti mappati.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Evento di ispirazione	Rocca di Cento	27 settembre 2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	40 partecipanti, tra cittadini e referenti di associazioni del territorio, oltre a personale amministrativo del Comune di Cento. I partecipanti erano eterogenei per genere ed età.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	attraverso la mappatura sono stati invitati tutti i referenti delle realtà attive del territorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano realtà attive sul territorio che coinvolgono fasce diverse della popolazione per età ed interesse
<i>Metodi di inclusione:</i>	l'evento è stato comunicato a mezzo stampa con una conferenza dedicata e sui social network del Comune. Inoltre è stata inviata una email a tutto l'indirizzo della mappatura e fatte telefonate ai referenti delle associazioni maggiormente attive del territorio centese
Metodi e tecniche impiegati:	
L'incontro del 27 settembre 2019 è stato realizzato secondo la metodologia del Crowdlab®, un metodo appositamente "brevettato" da Sociolab per rivoluzionare l'assetto di un convegno tradizionale, integrando in una dinamica fluida e interattiva, il momento di ispirazione fornito da esperti al coinvolgimento attivo dei partecipanti. Sono stati previsti tre interventi di esperti e testimonial - Leonardo Tedeschi (Facilitatore Ufficio Immaginazione Civica Comune di Bologna), Valeria Montanari (Assessora alla partecipazione del Comune di Reggio Emilia) e Andrea Catellani (referente di un patto di collaborazione realizzato nel Comune di Reggio Emilia) - invitati per raccontare le esperienze di gestione di beni comuni nei territori di Bologna e Reggio Emilia. Ogni intervento ispiratore è stato seguito da un momento di confronto tra i partecipanti che, divisi in	

piccoli gruppi, hanno potuto formulare domande condivise da sottoporre al relatore.
Breve relazione sugli incontri:
L'evento di ispirazione aveva il duplice obiettivo di presentare delle buone pratiche regionali da parte di interlocutori direttamente interessate ai processi di gestione dei beni comuni e di stimolare il confronto tra i partecipanti. E' stato scelto di raccontare esperienze di scala diversa ma che potessero essere di stimolo alla formulazione di domande sulle opportunità e le criticità di realtà consolidate. Si è partiti dal presupposto che prima di arrivare alla definizione di un Regolamento per i beni comuni, fosse necessario indagare le motivazioni che portano un'amministrazione ad intraprendere tale percorso e il perché questi strumenti possono favorire una migliore collaborazione tra pubblica amministrazione, associazionismo e cittadinanza finalizzata alla crescita della comunità oltre che alla tutela dei beni comuni. (si veda report crowdlab)
Valutazioni critiche:
Se da un lato la metodologia ha permesso un confronto strutturato tra i partecipanti e con gli "ispiratori", alcuni hanno evidenziato la complessità di comparare territori molto diversi, sia come grandezza che come capacità dell'amministrazione stessa di gestire (con risorse economiche ed umane) processi di innovazione della PA.

NOME EVENTO	LUOGO SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Laboratorio Beni Comuni	Aula Magna Centec	6 novembre 2019

Per ogni evento indicare:

Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):	15 partecipanti tra rappresentanti del mondo associativo e della società civile locale e privati cittadini. I partecipanti erano eterogenei per genere ed età.
<i>Come sono stati selezionati:</i>	attraverso la mappatura sono stati invitati tutti i referenti delle realtà attive del territorio
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	rappresentano realtà attive sul territorio che coinvolgono fasce diverse della popolazione per età ed interesse
<i>Metodi di inclusione:</i>	l'evento è stato comunicato a mezzo stampa con una conferenza dedicata e sui social network del Comune. Inoltre è stata inviata una email a tutto l'indirizzo della mappatura e fatte telefonate ai referenti delle associazioni maggiormente attive del territorio centese
Metodi e tecniche impiegati:	
Nel corso del laboratorio sono state predisposte e fatte girare alcune schede con esperienze nazionali ed internazionali di patti di collaborazione che potessero essere di ispirazione e di spunto per fare emergere domande e riflessioni utili tra i partecipanti.	
Le schede riportavano in maniera semplice e schematica il problema/tema da cui si partiva, l'azione	



proposta per rispondere al problema/tema iniziale, le modalità di realizzazione, i partecipanti e le modalità di collaborazione con il Comune.

Successivamente, i facilitatori hanno proposto una griglia di lavoro che fungesse da base per la discussione tra i partecipanti, i cui quattro quadranti rappresentavano ciascuno un ambito tematico espresso sotto forma di domande, le quali hanno costituito anche un canovaccio per condurre la discussione e il confronto.

Breve relazione sugli incontri:

Obiettivo dell'incontro era quello di affrontare temi e questioni chiave del rapporto tra cittadini e amministrazione per la definizione di raccomandazioni e linee guida che andassero ad integrare o modificare in parte il "prototipo" di Regolamento messo a disposizione da Labsus - identificato come il format più adatto per una città con le caratteristiche del Comune di Cento.

Il percorso partecipativo Cento Beni Comuni, aveva infatti come output finale quello di una definizione condivisa del Regolamento per la gestione dei beni comuni ma, non avendo il territorio alcuna esperienza pregressa di percorsi partecipativi o collaborativi, gran parte delle attività del progetto sono state orientate a promuovere un confronto tra i partecipanti per fare emergere elementi di opportunità e criticità della definizione di uno strumento regolamentatorio ed a far conoscere esperienze di altri territori per individuare elementi replicabili. La discussione è stata un confronto aperto tra cittadini, stakeholder e amministratori ed ha prodotto una serie di indicazioni che, opportunamente raccolte, sono state inserite, laddove non vi fossero state già in qualche modo presenti, all'interno del regolamento-tipo messo a disposizione da Labsus per renderlo più vicino alle esigenze del contesto locale con una particolare attenzione agli aspetti attuativi di quanto contenuto nel documento. (si veda report laboratorio beni comuni)

Valutazioni critiche:

Nonostante la qualità di contributi emersi nel laboratorio, la partecipazione a questo momento importante di definizione delle linee guida per il nuovo Regolamento sui beni comuni è stata scarsa, anche se erano presenti gran parte dei referenti delle associazioni del Tavolo di Negoziazione.

#### **Grado di soddisfazione dei partecipanti.**

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

NO

#### **4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE**

Componenti (nominativi e rappresentanza):

Anffas Coccinella Gialla - Benedetta Balboni/ Sara Zago; Associazione Amici del Giardino del Gigante-Valeria Tassinari; Associazione Raku - Luca dal Pozzo; Associazione Strade -Alessandro Mazzini; Biblioteca di cultura moderna Ileana Ardizzoni -Paola Bergamini; Comunità Pakistana e Marocchina - Tahir Mahmood; Crocetta Onlus - Giacomo Balboni; Fotoclub Il Guercino - Raimondo Poluzzi; Gruppo Io

cittadino! (ANFFAS CENTO) - Teresa Taddeo; L'altra prospettiva-Marina Tinti; Pro Loco Cento-Giorgia Bortolazzi/ Daniele Rubino; Resistenza Terra -Francesco Ballati

Numero e durata incontri:

Il Tavolo di Negoziazione si è istituito a seguito del primo incontro pubblico del percorso partecipativo Cento Beni Comuni in data 12 settembre 2019.  
Si è riunito altre due volte: in data 15 ottobre 2019 (per un confronto su quanto emerso nell'incontro di ispirazione - Crowdlab e in vista del successivo laboratorio dei beni comuni) e in data 10 dicembre 2019 (per validare le linee guida elaborate dal laboratorio dei beni comuni e definire insieme all'amministrazione l'iter del futuro Regolamento sui beni comuni).

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

---

## 5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Componenti (nominativi):

Enrico Taddia e Vanina Picariello

Numero incontri:

Link ai verbali:

Valutazioni critiche:

## 6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il progetto partecipativo "Cento beni comuni" è stato pubblicato già al momento dell'approvazione dello stesso sul sito internet istituzionale, in cui è stata costruita un'apposita sezione dedicata. Di tutti gli incontri ed eventi è stata data pubblicazione sia sul sito internet che sulla newsletter, prima che si tenessero. Le convocazioni degli incontri sono stati sempre precedute da inviti tramite mail ai referenti delle associazioni e da telefonate in caso di mancato riscontro. In data 25 settembre 2019 è stata inoltre tenuta una Conferenza stampa di presentazione dell'evento del 27 settembre 2019 e conseguentemente sono stati pubblicati su quotidiani di stampa locale degli articoli che riguardavano il progetto e l'evento specifico (allegati).

## 7) COSTI DEL PROGETTO

Risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi dagli stessi già retribuite o fornite a titolo gratuito / volontaristico:

N.	DESCRIZIONE	ENTE COINVOLTO

## 8) COSTI DEL PROGETTO

Nel corso del processo partecipativo è stata presentata alla Regione una rimodulazione dei costi (entro il 20%) tra le diverse macro-aree di spesa?

<input type="checkbox"/>	Sì	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>	X
--------------------------	----	--------------------------	----	-------------------------------------	---

Se è stata presentata la rimodulazione dei costi tra le diverse macro-aree di spesa, indicare la data di invio della comunicazione:

--

## 8.1) DETTAGLIO PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO

MACRO AREE DI SPESA E SOTTO VOCI	A			B	C	
	Costo totale a CONSUNTIVO del progetto (A.1+A.2+A.3)	Di cui: Quota a carico del soggetto richiedente (A.1)	Di cui: Contributi di altri soggetti pubblici o privati (INDICARE IMPORTO E SOGGETTO) (A.2)	Di cui: Contributo CONCESSO dalla Regione (A.3)	Costo totale a PREVENTIVO del progetto	EVENTUALE SCOSTAMENTO DEI COSTI
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	494,78	494,78	0,00	0,00	500,00	- 5,22
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	Attività di progettazione per la elaborazione e la predisposizione degli atti relativi alla partecipazione al bando tematico 2019					
<b>Totale macro-area</b>	<b>494,78</b>	<b>494,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>500,00</b>	<b>- 5,22</b>
ONERI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO ESCLUSIVAMENTE RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI	1.303,22	1.303,22	0,00	0,00	1.000,00	+ 303,22
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	Partecipazione di quattro Responsabili di servizio all'incontro con Urban center di Ferrara del 26/11/2019 e di un Responsabile all'incontro "Patto per l'immaginazione civica e la cura condivisa dei beni comuni" tenutosi a Bologna il 6/12/2019. Formazione interna del personale coinvolto nel percorso partecipativo.					
<b>Totale macro-area</b>	<b>1.303,22</b>	<b>1.303,22</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>+ 303,22</b>
ONERI PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	11.484,01	0,00	0,00	11.600,00	11.600,00	- 115,99
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	Servizio di predisposizione					

	del progetto partecipativo svolto dalla ditta Sociolab scarl					
	(240,00 + 66,73 + 28,50) Totale: 335,23	335,23	0,00	0,00	500,00	- 164,77
	Rinfresco per evento del 27/09/2019 e Acquisto libri legati al territorio e al linguaggio utilizzato nei diversi ambienti					
<b>Totale macro-area</b>	<b>11.819,24</b>	<b>500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>12.100,00</b>	<b>-280,76</b>
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO	2.996,93	2.996,93	0,00		3.000,00	- 3,07
<i>indicare dettaglio della voce di spesa</i>	Progettazione grafica del sito, social media management, pubblicazioni, pubblicazioni cartacee					
<b>Totale macro-area</b>	<b>2.996,93</b>	<b>2.996,93</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>- 3,07</b>
<b>TOTALI COMPLESSIVI:</b>	<b>16.614,17</b>	<b>5.130,16</b>	<b>0,00</b>	<b>11.600,00</b>	<b>16.600,00</b>	<b>14,17</b>

## **8.2) DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO A CONSUNTIVO**

Descrivere in sintesi le voci di spesa e motivare adeguatamente gli eventuali scostamenti dal piano finanziario predisposto in occasione della domanda di contributo alla Regione:

A consuntivo si rileva un leggero scostamento in eccesso nella spesa per un totale complessivo di Euro 14,17.

## **8.3) COSTI COMPLESSIVI DI INFORMAZIONE, CITTADINI COINVOLTI E RAGGIUNTI GRAZIE AGLI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE**

Costi complessivi comunicazione effettivamente sostenuti:	Euro 2.996,93
Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	500
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	3.000

#### 8.4) RIEPILOGO ANALITICO DOCUMENTAZIONE DI SPESA

(allegare i documenti di spesa: copie degli atti di impegno, i mandati di pagamento e le fatture riportanti il CUP del progetto)

Qualora in fase di redazione della presente Relazione finale (che, si rammenta, va inoltrata alla Regione entro 30 giorni dalla data di approvazione del Documento di proposta partecipata) non siano ancora stati emessi i mandati di pagamento, l'ultima colonna (Estremi mandato di pagamento) può non essere compilata. In tal caso, gli estremi dei mandati di pagamento -e loro copia- devono essere obbligatoriamente inoltrati alla Regione entro 60 giorni, calcolati dalla data del pagamento del saldo del contributo regionale. Tutti gli altri dati contenuti nel sottostante riepilogo vanno comunque compilati, in quanto parte integrante della Relazione finale.

Oggetto (indicare per esteso)	Atto di impegno (tipo, numero e data)	Beneficiario (nome, cognome, ragione sociale)	Estremi fattura o notula (numero e data)	Importo	Estremi atto di liquidazione (numero e data)	Estremi mandato di pagamento (numero e data)
ONERI PER LA PROGETTAZIONE						
Costi interni all'Ente						
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI						
Costi interni all'Ente						
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI						
Servizio di predisposizione del progetto partecipativo svolto dalla ditta	Determina n.906 del 16/07/2019	Sociolab scarl Via Guelfa, 116, Firenze	Fattura n.1/81 del 23/12/2019	Euro 11.484,01	Liquidazione n.1749 del 31/12/2019	n.315 del 23\12\2019
Rinfresco per evento del 27/09/2019	Determina n.1222 del 26/09/2019	Rirò Cafè di Finotelli Roberta Via IV Novembre, 11/A - Cento	Scontrini fiscali n.27, 27, 29 del 28/09/2019	Euro 240,00		Buono economale n.304 del 21/10/2019
Bibite per rinfresco nell'evento del 27/09/2019	Determina n.1222 del 26/09/2019	Coop Alleanza 3.0 Soc.Coop Via Bologna, 2/4 - Cento	Scontrino fiscale n.124 del 26/09/2019	Euro 66,73		Buono economale n.305 del 21/10/2019
Acquisto libri legati al territorio e al linguaggio utilizzato nei diversi ambienti	Determina n.1222 del 26/09/2019	Libreria Giunti al punto SpA Via Matteo Loves, 2 - Cento	Scontrini fiscali n.0135-0046 del 31/10/2019 e n.0150-0064 del 15/11/2019	Euro 28,50		Buono economale n.3 del 29/01/2020
ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO						
Costi interni all'Ente						
TOTALI:						

## 9) ESITO DEL PROCESSO

### Documento di proposta partecipata

Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:

24/12/2019

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- del processo partecipativo realizzato
- del Documento di proposta partecipata

indicarne gli estremi:

Il DocPP è stato validato dal Tecnico di Garanzia con nota AL/2020/85 del 07/01/2020

### Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

La bozza di regolamento predisposta al termine del percorso partecipato è stata sottoposta alla struttura comunale in data 21/01/2020 ed alla competente commissione consigliare in data 27/01/2020. Sarà conseguentemente approvato dal Consiglio Comunale.

### Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti. In particolare, descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi; indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi; indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:

Al momento non è stato ancora possibile determinare obiettivi raggiunti ulteriori rispetto alla predisposizione del testo regolamentare.



### **Impatto sulla comunità**

Descrivere l'impatto del processo partecipativo sulla comunità di riferimento, precisando se, ad esempio, il processo partecipativo ha migliorato il rapporto dei cittadini con l'amministrazione pubblica e in che modo; se il processo partecipativo ha consentito di superare eventuali situazioni di conflitto percepite o esistenti sull'oggetto in discussione e giungere a soluzioni condivise successivamente realizzate o sulle quali vi è l'impegno dell'amministrazione pubblica a realizzarle; se il processo partecipativo ha effettivamente incrementato la condivisione delle scelte pubbliche e in che modo

Il processo partecipativo è stato accolto favorevolmente dai cittadini nel corso degli incontri afferenti al medesimo, in quanto è stato considerato che il regolamento rappresenta un valido strumento per favorire e realizzare attività con modalità più dirette e condivise.

### **Sviluppi futuri**

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Il regolamento prevede, in considerazione del suo carattere fortemente innovativo, che venga sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di due anni, durante il quale verificare le criticità emerse nell'attuazione del regolamento stesso al fine di valutare la necessità di adottare eventuali interventi correttivi.

## **10) MONITORAGGIO EX POST**

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Al momento si attende la presentazione di proposte volte alla sottoscrizione dei patti di collaborazione.

## ALLEGATI allo Schema di Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale (documentazione finanziaria, atto/i amministrativi collegati al processo, report incontri, foto, video, eccetera) o indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. report interviste
2. report incontro di presentazione
3. slide incontro di presentazione
4. report evento di ispirazione "crowdalb"
5. slide relatori evento di ispirazione "crowdlab"
6. report laboratorio beni comuni
7. schede esempi patti di collaborazione
8. Determinazioni di impegno di spesa
9. identità grafica
10. materiale di comunicazione
11. documentazione finanziaria